



# BOLLETTINO UFFICIALE

1° SUPPLEMENTO ORDINARIO n. 5  
DELL' 11 gennaio 2017  
AL BOLLETTINO UFFICIALE n. 2  
DELL' 11 gennaio 2017

S O O S

Il "Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPR n. 0346/Pres. del 9 novembre 2006, pubblicato sul BUR n. 47 del 22 novembre 2006 e s.m.i. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l'autenticità e l'integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 32, L n. 69/2009).



## **Sommario Parte Prima** Leggi, regolamenti e atti della Regione

---

### **Decreto** del Presidente della Regione 30 dicembre 2016, n. 0259/Pres.

Approvazione del documento denominato Piano regionale di gestione rifiuti - Piano regionale di gestione dei rifiuti speciali, comprensivo del rapporto ambientale e della sintesi non tecnica e della dichiarazione di sintesi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera b), del Dlgs. 152/2006.

pag. **2**



## Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

17\_S05\_1\_DPR\_259\_1\_TESTO

### **Decreto del Presidente della Regione 30 dicembre 2016, n. 0259/Pres.**

Approvazione del documento denominato Piano regionale di gestione rifiuti - Piano regionale di gestione dei rifiuti speciali, comprensivo del rapporto ambientale e della sintesi non tecnica e della dichiarazione di sintesi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera b), del Dlgs. 152/2006.

#### **IL PRESIDENTE**

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale);

**VISTA** la legge regionale 7 settembre 1987, n. 30 che definisce le competenze per quanto concerne la predisposizione e l'approvazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti;

**VISTO** l'articolo 53, punto 1, lettera a), dell'Allegato 1 alla deliberazione della Giunta regionale 1 ottobre 2015, n. 1922 e successive modifiche e integrazioni recante "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", il quale prevede che il Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati attende alla pianificazione regionale in materia di gestione dei rifiuti e alla definizione di indirizzi e criteri;

**VISTO** l'articolo 199 del decreto legislativo 152/2006 che, nell'assegnare alle Regioni la competenza di predisporre e approvare il Piano regionale di gestione dei rifiuti, ne stabilisce i contenuti;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 40 di data 15 gennaio 2016 con la quale sono stati definiti i documenti in cui si articola il Piano regionale di gestione dei rifiuti ed è stato assegnato un ordine di priorità nell'approvazione dei documenti stessi, tra i quali è previsto il Piano regionale di gestione dei rifiuti speciali;

**CONSIDERATO** che il Piano regionale di gestione dei rifiuti speciali è soggetto a valutazione ambientale strategica in quanto ricade nell'ambito definito dall'articolo 6, comma 2 del decreto legislativo 152/2006;

**VISTA** la parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) che disciplina la valutazione ambientale strategica (VAS) di piani e programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale e in particolare:

- l'articolo 10, comma 3, in cui la valutazione ambientale strategica comprende la procedura di valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche);

- l'articolo 11, ai sensi del quale la valutazione ambientale strategica è avviata dall'Autorità procedente contestualmente al processo di formazione del piano o programma;

**VISTO** l'articolo 8 della legge regionale 7 settembre 1987, n. 30 che definisce le procedure per la formazione ed approvazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti;

**VISTA** la deliberazione n. 261 di data 19 febbraio 2016, pubblicata sul BUR n. 10 di data 9 marzo 2016, con la quale la Giunta regionale ha preso atto del documento "Progetto di Piano regionale di gestione dei rifiuti speciali" comprensivo del rapporto preliminare di VAS ed ha avviato il procedimento di valu-

tazione ambientale strategica, secondo le modalità operative definite nell'Allegato 2 alla deliberazione stessa;

**VISTA** la deliberazione n. 1335 di data 15 luglio 2016 con la quale la Giunta regionale ha adottato, in via preliminare, il documento denominato "Piano regionale di gestione rifiuti - Progetto di Piano regionale di gestione dei rifiuti speciali", comprensivo del Rapporto ambientale e della sintesi non tecnica e ha dato mandato all'Assessore regionale di inviare copia del documento al Consiglio regionale ed al Consiglio delle Autonomie Locali per l'acquisizione dei pareri di competenza;

**VISTA** la nota prot. 8024 di data 27 luglio 2016 con la quale la Direzione centrale Autonomie Locali e coordinamento delle riforme ha inviato copia dell'estratto del processo verbale n. 32/2016 di data 26 luglio 2016 con il quale il Consiglio delle Autonomie Locali ha espresso parere favorevole, all'unanimità, sulla deliberazione della Giunta regionale n. 1335 di data 15 luglio 2016;

**VISTA** la nota prot. 9366 di data 30 agosto 2016 con la quale il Consiglio regionale ha comunicato che nella seduta del 30 agosto 2016 la IV Commissione consigliere permanente ha espresso parere favorevole, a maggioranza, sulla deliberazione della Giunta regionale n. 1335 di data 15 luglio 2016;

**VISTO** il proprio decreto n. 0173/Pres. di data 14 settembre 2016 di adozione, su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 1622 di data 2 settembre 2016, del documento denominato "Piano regionale di gestione rifiuti - Progetto di Piano regionale di gestione dei rifiuti speciali", comprensivo del Rapporto ambientale e della sintesi non tecnica;

**RILEVATO** che il proprio decreto n. 0173/Pres. di data 14 settembre 2016 è stato pubblicato sul 1° Supplemento Ordinario n. 42 del 28 settembre 2016 al Bollettino Ufficiale n. 39 del 28 settembre 2016;

**CONSIDERATO** che, con il predetto decreto, si è dato mandato alla Direzione centrale ambiente ed energia di avviare la fase di consultazione pubblica prevista dalla procedura di VAS mediante pubblicazione sul BUR dell'avviso di cui all'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo 152/2006;

**RILEVATO** che l'avviso concernente l'avvio della fase di consultazione pubblica di VAS del documento denominato "Piano regionale di gestione rifiuti - Progetto di Piano regionale di gestione dei rifiuti speciali", comprensivo del Rapporto ambientale e della sintesi non tecnica è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 39 del 28 settembre 2016;

**VISTA** la nota prot. 25425 di data 28 settembre 2016 con la quale il Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati ha comunicato al Servizio valutazioni ambientali ed ai soggetti competenti in materia ambientale l'avvio della fase di consultazione pubblica di VAS;

**VISTA** la deliberazione n. 2560 di data 23 dicembre 2016 con la quale la Giunta regionale, in qualità di autorità competente del procedimento di VAS, ha espresso parere motivato favorevole al documento denominato "Piano regionale di gestione rifiuti - Progetto di Piano regionale di gestione dei rifiuti speciali", comprensivo del Rapporto ambientale e della Sintesi non tecnica ed ha fornito le indicazioni da considerare nell'ambito di approvazione del piano ovvero nella fase di attuazione del piano medesimo;

**CONSIDERATO** che, nella medesima deliberazione, la Giunta regionale ha espresso parere in merito alla procedura di valutazione di incidenza;

**CONSIDERATO** che l'espressione del parere motivato contenuto nella deliberazione n. 2560 di data 23 dicembre 2016 rappresenta la conclusione della fase di consultazione pubblica;

**CONSIDERATO** che, per le finalità di cui all'art. 17, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 152/2006, è stata predisposta una Dichiarazione di sintesi nella quale sono state illustrate le modalità con cui il percorso di valutazione ambientale strategica si è svolto e come gli esiti di tale percorso sono confluiti nella versione definitiva del Piano;

**CONSIDERATO** che, ai sensi del punto f) dell'Allegato 2 alla deliberazione n. 261 di data 19 febbraio 2016, l'Autorità procedente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 15, comma 2 del decreto legislativo 152/2006, alle opportune revisioni del Piano e del Rapporto ambientale, tenendo conto delle risultanze dell'istruttoria tecnica e del parere motivato, trasmettendolo alla Giunta regionale per la sua approvazione;

**VISTA** la deliberazione n. 2562 di data 23 dicembre 2016 con la quale è stato approvato il documento denominato "Piano regionale di gestione rifiuti - Piano regionale di gestione dei rifiuti speciali", comprensivo del Rapporto ambientale, della Sintesi non tecnica, oltre alla Dichiarazione di sintesi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 152/2006;

**RICORDATO** che, ai sensi dell'articolo 8, comma 3 della legge regionale 30/1987, il Piano regionale di gestione dei rifiuti o le sue sezioni sono approvati con decreto del Presidente della Regione, su conforme deliberazione della Giunta regionale;

**RITENUTO**, conseguentemente, di approvare quali parti integranti e sostanziali del presente decreto gli allegati denominati "Piano regionale di gestione rifiuti - Piano regionale di gestione dei rifiuti speciali" (Allegato 1), comprensivo del Rapporto ambientale (Allegato 2) e della Sintesi non tecnica (Allegato 3), e la Dichiarazione di sintesi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 152/2006 (Allegato 4);

**RICORDATO** che, ai sensi dell'articolo 199, comma 11 del decreto legislativo 152/2006, la Regione

deve comunicare al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare l'approvazione o la revisione dei piani di gestione dei rifiuti, al fine del successivo inoltro degli stessi alla Commissione europea;

**RICORDATO** che, ai sensi dell'articolo 17 comma 1, lettera b) del decreto legislativo 152/2006, la Regione deve assicurare adeguata informazione sulla decisione finale mediante pubblicazione sul proprio sito web di tutta la documentazione istruttoria comprensiva, tra l'altro, della Dichiarazione di sintesi (Allegato 4) e del parere motivato espresso dall'autorità competente con deliberazione n. 2560 di data 23 dicembre 2016;

**VISTO** il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;

**SU CONFORME** deliberazione della Giunta regionale n. 2562 di data 23 dicembre 2016;

#### DECRETA

1. E' approvato il "Piano regionale di gestione rifiuti - Piano regionale di gestione dei rifiuti speciali" (Allegato 1) comprensivo del Rapporto ambientale (Allegato 2) e della Sintesi non tecnica (Allegato 3) allegati al presente decreto, quali parti integranti e sostanziali;
2. E' approvata la Dichiarazione di sintesi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 152/2006 (Allegato 4) allegata al presente decreto, quale parte integrante e sostanziale;
3. La Direzione centrale ambiente ed energia ottempera agli obblighi di informazione di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 152/2006 assicurando adeguata informazione sulla decisione finale mediante pubblicazione sul proprio sito web di tutta la documentazione istruttoria comprensiva, tra l'altro, della Dichiarazione di sintesi e del parere motivato espresso dall'autorità competente;
4. La Direzione centrale ambiente ed energia invia al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare copia del "Piano regionale di gestione rifiuti - Piano regionale di gestione dei rifiuti speciali" (Allegato 1) comprensivo del Rapporto ambientale (Allegato 2) e della Sintesi non tecnica (Allegato 3).

Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

SERRACCHIANI

**BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA**  
**parte I-II-III (fascicolo unico)**

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA  
PRESIDENZA DELLA REGIONE - SEGRETARIATO GENERALE  
SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA  
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste  
Tel. +39 040 377.3607  
Fax +39 040 377.3554  
e-mail: [ufficio.bur@regione.fvg.it](mailto:ufficio.bur@regione.fvg.it)

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA  
DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME  
SERVIZIO LOGISTICA, DIGITALIZZAZIONE E SERVIZI GENERALI - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR  
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste  
Tel. +39 040 377.2213  
Fax +39 040 377.2383  
e-mail: [logistica@regione.fvg.it](mailto:logistica@regione.fvg.it)  
[logistica@certregione.fvg.it](mailto:logistica@certregione.fvg.it)

**PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010  
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)**

**INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.**

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori - comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate:
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale autonomie locali e coordinamento delle riforme - Servizio logistica, digitalizzazione e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste - FAX n. +39 040 377.2383 - utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltrato postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab)	Cartaceo (inoltrato postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

**FASCICOLI**

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00  
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA  
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

**La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo** nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:

DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME - SERVIZIO LOGISTICA, DIGITALIZZAZIONE E SERVIZI GENERALI - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE  
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: [logistica@regione.fvg.it](mailto:logistica@regione.fvg.it)  
[logistica@certregione.fvg.it](mailto:logistica@certregione.fvg.it)

**MODALITÀ DI PAGAMENTO**



Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.

b) bonifico bancario cod.IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

**Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste**

**OBBLIGATORIAMENTE** dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

**www.regione.fvg.it** -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati):** *il modulo è stampabile ad inoltrò eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli:** *modulo in f.to DOC*

PIERPAOLO DOBRILLA - Direttore responsabile sostituto

ERICA NIGRIS - Responsabile di redazione

iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa

impaginato con Adobe Indesign CS5®

stampa: Centro stampa regionale

- Servizio logistica, digitalizzazione e servizi generali